

Catanzaro corsaro a Padova: mister Aquilani esalta la squadra dopo il 3-1. Video

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Il tecnico giallorosso analizza la vittoria: prestazione solida, identità di gioco e doppietta di lemmello

Il **Catanzaro** conquista una vittoria pesante in trasferta superando il **Padova** con il risultato di **1-3**, al termine di una gara convincente sia dal punto di vista tattico che mentale. Nel **post partita di Padova-Catanzaro**, mister **Alberto Aquilani** ha commentato la prestazione dei suoi sottolineando la maturità mostrata dal gruppo e l'importanza di un'identità di gioco ormai consolidata.

La squadra giallorossa ha interpretato la partita con grande personalità, dimostrando di saper controllare i momenti della gara e colpire nei momenti decisivi. Una vittoria che rafforza il percorso del **Catanzaro in Serie B** e conferma la crescita del gruppo allenato da Aquilani.

Aquilani: “Una prestazione importante contro una squadra di valore”

Nel commentare la gara, il tecnico del **Catanzaro** ha evidenziato la qualità dell'avversario e la preparazione della partita durante la settimana.

Secondo Aquilani, il successo ottenuto allo stadio Euganeo nasce da una partita giocata con attenzione e con l'atteggiamento giusto fin dai primi minuti. La squadra giallorossa è partita forte nel primo tempo e, a differenza di altre occasioni, è riuscita a riprendere il controllo della gara anche nella ripresa.

Il tecnico ha sottolineato come il **Catanzaro abbia gestito la partita per tutti i 90 minuti**, dimostrando maturità e capacità di rimanere concentrato. Il terzo gol, arrivato nel finale, rappresenta per Aquilani la fotografia di una squadra che non smette mai di giocare e di cercare il risultato.

Nonostante la soddisfazione per la vittoria, l'allenatore non ha nascosto un piccolo rammarico per il gol subito, segnale di quanto il gruppo lavori con attenzione anche sulla fase difensiva.

Difesa più attenta dopo le ultime partite

Uno degli aspetti più analizzati durante la settimana era stato il comportamento difensivo. Nelle precedenti gare, infatti, il **Catanzaro** aveva raccolto punti importanti ma concedendo qualche rete di troppo.

Aquilani ha spiegato che lo staff tecnico ha lavorato molto sulle situazioni difensive, in particolare sulle **palle laterali e sui cross**, cercando di migliorare le dinamiche di squadra che portano a difendere l'area di rigore.

Il tecnico ha ribadito che la responsabilità difensiva non riguarda soltanto i tre difensori centrali, ma tutto il collettivo:

- la pressione sugli esterni
- la copertura sui cross
- l'atteggiamento della squadra in fase di non possesso.

Proprio questa attenzione ha permesso al **Catanzaro** di concedere pochissime occasioni al Padova, confermando la solidità mostrata durante la gara.

L'identità di gioco del Catanzaro

Durante la conferenza stampa, Aquilani ha ribadito anche la filosofia con cui ha iniziato il lavoro sulla panchina giallorossa.

L'obiettivo è stato sin dall'inizio quello di costruire una squadra consapevole di ciò che deve fare in campo. Il tecnico ha spiegato che il rischio di un calcio basato sul controllo del gioco è quello di apparire estetico ma poco incisivo.

Per questo motivo il lavoro svolto durante la stagione è stato orientato a trasformare il possesso palla in un'arma concreta per:

- creare occasioni da gol
- evitare ripartenze avversarie
- mantenere equilibrio tra attacco e difesa.

Secondo Aquilani, i progressi della squadra sono il risultato della condivisione di una **metodologia di lavoro chiara e di un'idea di calcio precisa**, elementi che stanno portando risultati importanti.

Ilemmello leader e trascinatore

Tra i protagonisti della serata c'è stato ancora una volta **Pietro Ilemmello**, autore di una doppietta e

punto di riferimento dell'attacco giallorosso.

Aquilani ha parlato del capitano sottolineando il suo ruolo centrale nel progetto tecnico del **Catanzaro**. Oltre ai gol, Iemmello contribuisce alla manovra della squadra con qualità tecniche e capacità di rifinire il gioco.

Il tecnico ha definito il capitano un giocatore con qualità superiori alla categoria e ha evidenziato il suo grande spirito di sacrificio: non ha saltato allenamenti e si impegna anche in aspetti del gioco che vanno oltre le sue caratteristiche naturali.

Il fatto che sia tornato al gol con una doppietta rappresenta una ricompensa per il lavoro svolto e un segnale importante per il prosieguo della stagione.

Catanzaro, una società che cresce anche dal settore giovanile

Durante l'incontro con i giornalisti, Aquilani ha voluto sottolineare anche il lavoro della società, soprattutto sul fronte del **settore giovanile**.

Nella stessa giornata, infatti, anche la **Primavera del Catanzaro** ha conquistato una vittoria nel derby contro il Cosenza con lo stesso risultato della prima squadra.

Il tecnico ha elogiato la società definendola seria e attenta allo sviluppo delle strutture e dei giovani. Un ambiente organizzato e familiare, secondo Aquilani, facilita il lavoro della squadra e contribuisce alla crescita del progetto sportivo.

Il sostegno dei tifosi giallorossi

Infine, spazio anche ai tifosi del **Catanzaro**, presenti numerosi allo stadio Euganeo. Circa **1200 sostenitori giallorossi** hanno seguito la squadra in trasferta, dimostrando ancora una volta l'attaccamento ai colori.

Aquilani ha ribadito che la presenza dei tifosi lontano da casa non è più una sorpresa, ma una costante che accompagna la squadra in ogni partita. Un legame forte tra squadra e pubblico che rappresenta una spinta importante per il gruppo.

La vittoria per **3-1 del Catanzaro contro il Padova** conferma quindi il buon momento dei giallorossi, sempre più consapevoli dei propri mezzi e sostenuti da un ambiente compatto. Il percorso in **Serie B** prosegue con fiducia, con l'obiettivo di continuare a crescere e regalare nuove soddisfazioni ai tifosi.

VIDEO INTEGRALE - PRESS AREA | AQUILANI NEL DOPO GARA DI PADOVA - CATANZARO

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/catanzaro-corsaro-a-padova-aquilani-esalta-la-squadra-dopo-il-3-1/151712>